

PUBLISERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GARIGLIANO 1 - 50053 EMPOLI (FI)
Codice Fiscale	91002470481
Numero Rea	FI 000000468120
P.I.	03958370482
Capitale Sociale Euro	31.621.354 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	349
7) altre	50.759	117.707
Totale immobilizzazioni immateriali	50.759	118.056
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	597.242	597.242
3) attrezzature industriali e commerciali	9.029	225
4) altri beni	4.877	7.228
Totale immobilizzazioni materiali	611.148	604.695
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.082.766	12.969.172
b) imprese collegate	61.070.181	59.949.032
d-bis) altre imprese	21.132	22.540
Totale partecipazioni	74.174.079	72.940.744
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.812	126.912
Totale crediti verso imprese controllate	115.812	126.912
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	475.117	696.048
Totale crediti verso altri	475.117	696.048
Totale crediti	590.929	822.960
Totale immobilizzazioni finanziarie	74.765.008	73.763.704
Totale immobilizzazioni (B)	75.426.915	74.486.455
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.109	25.075
Totale crediti verso clienti	326.109	25.075
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.003.027	762.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.492.240	2.417.835
Totale crediti verso imprese controllate	4.495.267	3.180.262
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.608	204.988
Totale crediti verso imprese collegate	28.608	204.988
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.425	332.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	795.505	795.505
Totale crediti tributari	1.043.930	1.127.615
5-ter) imposte anticipate	0	447.309
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.504.145	6.541.258

esigibili oltre l'esercizio successivo	8.343.465	9.916.679
Totale crediti verso altri	13.847.610	16.457.937
Totale crediti	19.741.524	21.443.186
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	24.001	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.001	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.571.611	2.442.903
3) danaro e valori in cassa	186	836
Totale disponibilità liquide	2.571.797	2.443.739
Totale attivo circolante (C)	22.337.322	23.886.925
D) Ratei e risconti	14.444	17.062
Totale attivo	97.778.681	98.390.442
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.621.354	31.621.354
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	893.009	893.009
IV - Riserva legale	6.324.271	6.301.523
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.532.686	16.760.595
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	8.050.092	6.156.738
Varie altre riserve	1.018.124	1.018.125
Totale altre riserve	26.600.902	23.935.458
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.930.129	5.188.192
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(145.984)	(145.984)
Totale patrimonio netto	68.223.681	67.793.552
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.636.711	4.245.665
Totale fondi per rischi ed oneri	4.636.711	4.245.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.351	72.745
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.850.510	2.299.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.905.116	20.042.511
Totale debiti verso banche	20.755.626	22.342.501
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.057	246.037
Totale debiti verso fornitori	342.057	246.037
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.738	51.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	922.020	715.615
Totale debiti verso imprese controllate	1.044.758	766.820
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.508	231.734
Totale debiti verso imprese collegate	148.508	231.734
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	-	2.367.294
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.627	20.695
Totale debiti tributari	14.627	20.695
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	18.450	49.704
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.450	49.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.544.040	2.584.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	761
Totale altri debiti	2.544.040	2.585.367
Totale debiti	24.868.066	26.242.858
E) Ratei e risconti	8.872	35.622
Totale passivo	97.778.681	98.390.442

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	347.674	347.972
5) altri ricavi e proventi		
altri	112.612	1.168.321
Totale altri ricavi e proventi	112.612	1.168.321
Totale valore della produzione	460.286	1.516.293
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.245	0
7) per servizi	500.016	502.574
8) per godimento di beni di terzi	106.283	103.728
9) per il personale		
a) salari e stipendi	289.759	339.020
b) oneri sociali	94.022	108.190
c) trattamento di fine rapporto	5.544	6.068
d) trattamento di quiescenza e simili	16.153	18.854
e) altri costi	19.828	11.931
Totale costi per il personale	425.306	484.063
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.723	18.208
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.834	3.089
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.498	476.768
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	346.494
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.055	844.559
12) accantonamenti per rischi	279.342	1.702.100
14) oneri diversi di gestione	719.658	192.861
Totale costi della produzione	2.115.905	3.829.885
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.655.619)	(2.313.592)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	17.708	910.810
altri	8	18
Totale proventi da partecipazioni	17.716	910.828
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	54.935
altri	118.902	334.704
Totale proventi diversi dai precedenti	118.902	389.639
Totale altri proventi finanziari	118.902	389.639
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	825.731	843.928
Totale interessi e altri oneri finanziari	825.731	843.928
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(689.113)	456.539
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	4.712.679	7.434.641
Totale rivalutazioni	4.712.679	7.434.641

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.408	8.125
Totale svalutazioni	1.408	8.125
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	4.711.271	7.426.516
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.366.539	5.569.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	0	614.042
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	563.590	232.771
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(563.590)	381.271
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.930.129	5.188.192

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.930.129	5.188.192
Imposte sul reddito	(563.590)	381.271
Interessi passivi/(attivi)	689.113	843.928
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.055.652	6.413.391
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	282.282	6.068
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.557	21.297
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	56.906	346.494
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.712.679)	(7.426.516)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(4.346.934)	(7.052.657)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.291.282)	(639.266)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(174.527)	(322.887)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	96.020	1.256
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.618	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.750)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	989.589	13.465.964
Totale variazioni del capitale circolante netto	886.950	13.144.333
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(404.332)	12.505.067
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(689.113)	(843.928)
Dividendi incassati	3.272.091	-
(Utilizzo dei fondi)	(14.803)	(10.430.539)
Altri incassi/(pagamenti)	(34.334)	(171)
Totale altre rettifiche	2.533.841	(11.274.638)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.129.509	1.230.429
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.287)	-
Disinvestimenti	-	476.768
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.924)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	232.031	-
Disinvestimenti	205.844	3.884.321
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.474.808	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.891.472	4.361.089
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	15.277.938	-
(Rimborso finanziamenti)	(16.670.862)	(4.363.414)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.500.000)	(800.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.892.924)	(5.163.414)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	128.057	428.104
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.442.903	2.015.339
Danaro e valori in cassa	836	296
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.443.739	2.015.635
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.571.611	2.442.903
Danaro e valori in cassa	186	836
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.571.797	2.443.739

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423, quarto comma del Codice Civile, la società non rispetterebbe gli obblighi in tema di rilevanza, valutazione, presentazione e informativa solo ove la loro osservanza abbia effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per una più completa informazione è stato redatto il bilancio consolidato al 31.12.2016 del Gruppo Publiservizi.

L'andamento economico-patrimoniale dell'esercizio 2016 consolida ormai l'assetto ed il ruolo assunto di holding pura, così come voluto definitivamente dai Comuni soci a suo tempo con l'assemblea del 8 ottobre 2007.

Di conseguenza, data la particolare natura ed attività ad essa connessa, viene confermata per continuità rispetto ai precedenti esercizi l'adozione dei principi di contabilizzazione corrispondenti all'assetto e alla struttura aziendale confacenti ad una holding pura.

Di tutto ciò, vengono dati evidenza e dettagli in seguito, mentre del quadro complessivo del patrimonio riferibile alle partecipazioni viene data evidenza nel Bilancio Consolidato 2016.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, compresi i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile, non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato, qualora presenti, sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non ci sono beni immateriali la cui vita utile è considerata di durata indeterminata.

Le immobilizzazioni riguardano costi e spese ad utilità pluriennali e sono espresse in bilancio al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti dell'anno sono stati stanziati in base ai seguenti criteri:

- per i costi di concessioni e licenze software in 5 anni a quote costanti.
- per le altre immobilizzazioni immateriali in 5 anni a quote costanti.

b) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo i coefficienti stabiliti per categorie di beni omogenei, sulla base della durata fisica dei beni stessi, come previsto dalla vigente normativa in materia e risultanti da apposita tabella. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue capacità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti dei beni dati in affitto di azienda sono stati imputati dalla società concedente.

c) Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla data del 31.12.2016.

d) Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentanti investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, oggi "holding industriale", della società Publiservizi.

Per continuità, rispetto a quanto intrapreso nei precedenti esercizi, è stata confermata l'impostazione di contabilizzazione delle partecipazioni ricomprese tra quelle in imprese controllate e collegate; ciò non per un cambiamento di entità delle stesse, bensì per tenere di conto di situazioni in diritto stabili ed evidenti che determinano per Publiservizi una capacità di influenza del tipo delineato dall'art. 2359 terzo comma.

Sono inoltre stati confermati ed estesi integralmente i criteri di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e/o collegate al fine di ottenere una maggiore correlazione fra risultato economico dell'esercizio e netto patrimoniale. In coerenza con tale impostazione tipica di una "holding industriale multiutility", con proventi economici adesso di fatto provenienti solo dall'attività di gestione delle partecipazioni industriali, tutte le valutazioni delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state compute in conformità ai principi dettati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - segnatamente con il principio n. 21 e 17.

Evidenziazione tra le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni di società controllate o collegate

Per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni occorre ricordare che il Codice Civile all'art. 2426 così dispone:

- a) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate con il criterio del costo d'acquisto (art. 2426, co. 1, n. 1);
- b) le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie "possono" essere valutate con il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, in alternativa al criterio del costo (art. 2426, co. 1, n. 4). Inoltre sono dettate regole particolari per la prima iscrizione in bilancio e per l'evidenziazione in apposita riserva nel patrimonio netto della partecipante della plusvalenza derivante dall'applicazione del patrimonio netto sulla partecipata: tale riserva non è distribuibile;
- c) le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore tra il costo ed il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Le partecipazioni iscritte nella voce B-III, numero 1 lettera d (altre imprese) dello stato patrimoniale devono quindi essere valutate con il metodo del costo, e non con il metodo del patrimonio netto, espressamente consentito soltanto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate (voce B-III, numero 1 lettera a e b).

Da tale lettura del codice civile si evince che si può utilizzare il metodo del patrimonio netto solo per le partecipazioni che:

- siano iscritte tra le immobilizzazioni (finanziarie)
- costituiscano una partecipazione di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cc). Per quanto riguarda il collegamento si ricorda che l'art. 2359 cc, terzo comma, afferma che: "Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa".

Considerazioni operative:

Per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto si è ritenuto dunque che:

- le partecipazioni debbano essere iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e devono essere di controllo o di collegamento
- dato che il requisito percentuale per il collegamento non è raggiunto per talune partecipazioni non quotate, che Publiservizi detiene per valori inferiori al 20%, si è preso atto che la stessa esercita comunque in diritto l'influenza notevole di cui all'art. 2359, terzo comma, in forza del fatto che tali società sono a maggioranza pubblica e che Publiservizi è parte essenziale dei relativi patti di sindacato di voto e dei comitati esecutivi degli stessi. In buona sostanza, Publiservizi partecipa quale socio pubblico di riferimento anche in ognuna delle società partecipate con meno di un quinto dei voti, ma a maggioranza pubblica.

Applicazione metodo del patrimonio netto (Principio contabile OIC n. 17 e 21) nel bilancio al 31/12/2016

Le regole per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sono dettate dai principi contabili OIC n. 17 e 21, che individuano, ai fini della determinazione del risultato d'esercizio della partecipata, una plusvalenza o minusvalenza da inserire nel bilancio della partecipante (meglio sarebbe definire la plus/minusvalenza quale quota di competenza del risultato, positivo o negativo, della partecipata). Il principi contabili OIC 17 e 21 prevedono che l'utile della società partecipata debba transitare dal conto economico della partecipante (nella voce D.18, lett. a), a condizione che, in sede di destinazione dell'utile venga creata una riserva non distribuibile (riserva ex art. 2426 cc) pari alla rivalutazione iscritta a conto economico. Di converso, la perdita deve essere imputata alla voce D.19 ("Rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni di partecipazioni"), quale svalutazione della partecipazione stessa;

La riserva ex art. 2426 n. 4 del c.c. è una riserva non distribuibile agli azionisti che, tuttavia, può essere utilizzata a copertura perdite dell'esercizio o di esercizi successivi.

Per quanto riguarda i dividendi distribuiti dalla società partecipata, il trattamento contabile previsto dai principi contabile OIC n. 17 e n. 21 prevedono che il dividendo non sarà imputato a conto economico (essendo stata già contabilizzata la quota parte del risultato della partecipata).

Conseguentemente verrà ridotta la voce partecipazione e si libererà per pari importo la "riserva distribuibile" ex art. 2426 cc.

Nel bilancio al 31/12/2016, Publiservizi ha confermato l'adozione del metodo del patrimonio netto a tutte le sue partecipate controllate e collegate, in ossequio al principio contabile OIC n. 17 e n. 21, reputando l'adozione di tale trattamento contabile corretto e coerente con l'attuale veste della società.

In tale modo, la società applica un unico criterio per tutte le partecipazioni di controllo o di collegamento possedute.

-

Considerazioni operative:

- la scelta del metodo del patrimonio netto (in luogo del costo), già adottata con carattere di continuità fin dall'esercizio 2008, univocamente per tutte le partecipazioni, è una scelta che non può essere variata da un esercizio ad un altro ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6 cc ("i criteri di valutazione non possono essere variati da un esercizio all'altro") in quanto la modificazione dei criteri di valutazione non può essere arbitraria. I principi contabili, infatti, tutelano l'uniformità dei criteri medesimi e la loro costante applicazione nel tempo. Si ricorda anche che l'eventuale abbandono del metodo del patrimonio netto è possibile solo per le situazioni descritte nei principi contabili OIC 17 e 21;
- la scelta del trattamento contabile del patrimonio netto per tutte le partecipazioni di controllo o di collegamento corrisponde ad un criterio di armonizzazione del bilancio;
- l'utilizzo del trattamento contabile del patrimonio netto presuppone l'iscrizione della quota parte del risultato economico della partecipata nel conto economico 2016 della holding;
- nessuna fiscalità corrente è conteggiabile sull'importo che transita annualmente a conto economico (ai sensi dell'art. 110 del TUIR), trattandosi di rivalutazione o svalutazione iscritta;
- il metodo del patrimonio netto evidenzia immediatamente la quota parte del risultato dell'esercizio (positivo o negativo che sia) della società partecipata, ma ne impedisce la distribuzione nel caso di risultato positivo (anche se probabilmente l'utile dell'esercizio sarà inferiore alla quota parte del risultato della partecipata a causa dei costi di struttura della holding, nel presupposto che la holding non contabilizzi altri ricavi) fino a che la partecipata non distribuisca anche il dividendo. Sarà necessaria quindi un'attenta pianificazione economico-finanziaria tra le due operazioni: contabilizzazione del risultato della partecipata pro-quota ed incasso del dividendo da parte della holding, per permettere alla stessa di distribuire un dividendo ai propri soci.

d) Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti, scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo e nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

L'entità di detto Fondo è determinata sulla base di un generico rischio di mancato incasso dei Crediti che a tale epoca sono considerati "sani", considerate le condizioni economiche generali, del settore di attività e del Paese. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

e) Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e/o di ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

f) Fondi rischi ed oneri

I "*Fondi per rischi e oneri*" raccolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare la voce Fondi per rischi oneri alla data del 31.12.2016 ammonta ad Euro 4.636.711 ed è così composta:

- F.do rischi su garanzie concesse: Euro 839.818
- F.do rischi p/controversie Insp contrib. cig: Euro 837.992
- F.do rischi crediti e finanziamenti partecipate: Euro 1.035.459
- F.do rischi contenz. comuni canoni AATO: Euro 1.527.628
- Altri fondi rischi e oneri: Euro 395.814

Per quanto riguarda la movimentazione di suddetti fondi nel corso dell'esercizio 2016 si fa riferimento alla Relazione sulla Gestione.

g) Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base a quanto disposto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale a fine anno, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi dell'art. 1 della sopraindicata legge.

h) Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti, scadenza inferiore ai 12 mesi, costi di transazione di scarso rilievo, e nel caso in cui sia irrilevante il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Più precisamente il Debito v/ la Banca Nazionale del Lavoro, consistente in un mutuo per Euro 15.000.000 è stato rilevato con il criterio del costo ammortizzato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

i) Contributi in conto capitale

La specifica riserva in patrimonio netto accoglie i contributi in conto impianti deliberati a favore della Società dallo Stato, da Enti Locali e da privati e corrisposti negli anni precedenti al 1998.

j) Costi e ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata tenendo conto della competenza e della rilevanza nel rispetto dei corretti principi contabili.

k) Imposte

Sono state computate in conformità alle vigenti norme fiscali, tenendo conto del principio della competenza, e dell'adesione al regime di tassazione del consolidato nazionale, che a partire da giugno 2010 è stato ulteriormente ampliato a seguito di rinnovo contrattuale del consolidato fiscale per il triennio 2016-2018 verso le società controllate Publiambiente S.p.A., Bulicata S.r.l. e Publicom S.r.l.

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico.

Qualora si verificano differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, l'imposta temporaneamente differita, gravante sulle differenze temporanee imponibili è accantonata in un apposito fondo del passivo.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, nonché sulle differenze temporanee deducibili, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro, a fronte del quale possano essere recuperate e iscritte in una separata voce dell'attivo.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle passività e nelle attività.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Non esistono crediti o debiti in valuta estera.

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha emesso strumenti finanziari né sussistono in bilancio immobilizzazioni finanziarie, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate, iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi di immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano per ciascun gruppo omogeneo i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le variazioni intercorse nell'esercizio, i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 50.759 (€ 118.056 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.139	210.375	234.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.790	92.668	116.458
Valore di bilancio	349	117.707	118.056
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.924	9.924
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	20.314	20.314
Ammortamento dell'esercizio	-	21.723	21.723
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	55.498	55.498
Altre variazioni	(349)	(19.965)	(20.314)
Totale variazioni	(349)	(66.948)	(67.297)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.824	240.613	244.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.824	189.854	193.678
Valore di bilancio	0	50.759	50.759

Le altre immobilizzazioni immateriali fanno riferimento a spese contratto per finanziamenti e software.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 611.148 (€ 604.695 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	597.242	232.013	17.972	397.000	1.244.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	232.013	17.742	389.772	639.527
Valore di bilancio	597.242	-	225	7.228	604.695
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	11.286	-	11.286
Ammortamento dell'esercizio	-	-	2.482	2.351	4.833
Totale variazioni	-	-	8.804	(2.351)	6.453
Valore di fine esercizio					
Costo	597.242	232.013	426.107	396.850	1.652.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	232.013	412.202	391.973	1.036.188
Valore di bilancio	597.242	-	9.029	4.877	611.148

Nel corso dell'esercizio 2016 hanno presentato incrementi relativi ad investimenti imputabili alla categoria attrezzature industriali e commerciali per un valore complessivo di Euro 11.286. Le altre categorie non presentano variazione durante l'esercizio.

Gli ammortamenti ordinari, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute congrue in considerazione della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Non sono stati calcolati, in questo esercizio, ammortamenti anticipati.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Nel Bilancio al 31.12.2016 tale voce non è presente.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 74.174.079 (€ 72.940.744) nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.969.172	59.949.032	22.540	72.940.744
Valore di bilancio	12.969.172	59.949.032	22.540	72.940.744
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	205.844	-	205.844
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	113.594	4.599.084	-	4.712.678

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.408	1.408
Altre variazioni	-	(3.272.091)	-	(3.272.091)
Totale variazioni	113.594	1.121.149	(1.408)	1.233.335
Valore di fine esercizio				
Costo	13.082.766	61.070.181	21.132	74.174.079
Valore di bilancio	13.082.766	61.070.181	21.132	74.174.079

Le immobilizzazioni finanziarie evidenziano un sostanziale incremento rispetto all'esercizio precedente, pressoché integralmente riconducibile alla rivalutazione delle partecipazioni controllate e collegate secondo il principio contabile del patrimonio netto (OIC n. 17 e n. 21).

L'incremento nel valore delle partecipazioni in società controllate, pari ad Euro 113.595, riflette la rivalutazione della partecipazione in Publicom Srl. L'incremento delle partecipazioni nelle società collegate è dovuto principalmente alla rivalutazione di "Toscana Energia spa" con un valore di rivalutazione di € 4.151.975 e in minore misura Acque spa e Publiacque spa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 590.928 (€ 822.960 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	126.912	(11.100)	115.812	115.812	-
Crediti immobilizzati verso altri	696.048	(220.931)	475.117	-	475.117
Totale crediti immobilizzati	822.960	(232.031)	590.929	115.812	475.117

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Alla data del 31.12.2016 la società detiene le seguenti partecipazioni in imprese controllate:

- **PUBLIAMBIENTE S.P.A.** con sede in Empoli Via Garigliano n. 1, Capitale Sociale € 10.103.378, codice fiscale n. 05038490487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La partecipazione posseduta al 31.12.2016 è del 100,00%. Il valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31.12.2016 per €. 12.761.172 riflette il valore del patrimonio netto della controllata risultante dal bilancio al 31.12.2015, che risulta l'ultimo bilancio formalmente approvato. Per quanto concerne tale partecipazione il valore iscritto in bilancio non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente e precisamente è iscritta per Euro 12.761.172. Tale società rientra nell'area di consolidamento anche fiscale del bilancio 2016. La società gestisce il ciclo completo della raccolta e smaltimento rifiuti. Si precisa che, come meglio evidenziato nella relazione sulla gestione, la società Publiambiente è stata oggetto di un'operazione di fusione per incorporazione ex-art 2501 ter c.c in Quadrifoglio s.p.a. unitamente alle società ASM spa, e CIS srl. Tale operazione si è perfezionata e conclusa in data 13.03.2017. Pertanto a seguito di tale fusione Publiservizi dal 13.03.2017 possiede l'11,08% del capitale sociale dell'incorporante "Alia S.p.a."

- **PUBLICOM S.r.l.** con sede in Pistoia Viale Adua n. 450, Capitale Sociale Euro 14.295, codice fiscale n. 01440660478, iscritta al Registro Imprese di Pistoia. Publiservizi possiede il 100% delle partecipazioni in Publicom s.r.l. Publicom chiude l'ultimo bilancio regolarmente approvato al 31.12.2016 con un patrimonio netto pari ad Euro 321.594, a fronte di un utile rilevato di Euro 113.596. Al 31.12.2016, tale partecipazione è stata quindi valorizzata per Euro 321.594.

Tale società rientra nell'area di consolidamento del bilancio 2016 quale diretta partecipata. La stessa si occupa dell'installazione e gestione di rete di telecomunicazioni allo scopo di prestare servizio di telefonia vocale e di trasmissione dati in ambito prettamente circoscritto alle società del Gruppo e verso gli Enti locali. In data 22.5.2014, Publicom s.r.l., a seguito dell'espletamento di una gara a evidenza pubblica, aveva sottoscritto un contratto per l'affitto del proprio ramo di azienda con la società Elsynet S.r.l. (cui era stato concesso in affitto anche il ramo di azienda di Agescom S.r.l. in Liquidazione) relativo alla fornitura di servizi di telefonia vocale, accesso alla rete internet, rivendita di capacità e trasmissione dati nell'area di copertura della Regione Toscana, corrente in Pisa frazione Ospedaletto. Come previsto dal contratto di affitto, Elsynet s.r.l. ha poi acquistato il ramo di azienda già condotto in affitto, con atto notarile del 23 dicembre 2015.

- **BULICATA S.r.l.** con sede in Empoli Via Garigliano n. 1 Cap. sociale Euro 40.000, codice fiscale n. 06290810487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La società è partecipata dalla società Step S.r.l. per il 40% e da Publiservizi S.p.A. per il 60%. La società Bulicata S.r.l. ha realizzato nel 2012 l'impianto fotovoltaico presso l'ex discarica di Bulicata sita nel Comune di Pistoia, in gestione da parte di Publiambiente S.p.A. L'impianto è entrato in esercizio il 27.12.2012.

La società, a decorrere dall'esercizio 2013, è stata inserita nell'area di consolidamento fiscale con carattere di continuità. La partecipazione al 31.12.2016 è pari ad € 24.001, a fronte di un patrimonio netto della stessa iscritto nell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2016 di Euro 40.002. Tale partecipazione è stata ceduta a Step srl a Gennaio 2017, e pertanto la suddetta partecipazione è iscritta nel bilancio 2016 nell'attivo dello stato patrimoniale tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Alla data del 31.12.2016 la società detiene le seguenti partecipazioni in imprese collegate:

- **ACQUE S.P.A.**, con sede in Empoli, Via Garigliano n. 1, Capitale Sociale € 9.953.116, codice fiscale n. 05175700482, iscritta al Registro Imprese di Firenze, il cui patrimonio netto iscritto nell'ultimo bilancio regolarmente approvato alla data del 31.12.2016 ammonta a Euro 100.502.372 e con un patrimonio consolidato netto di Gruppo pari ad Euro 103.648.164. La società chiude il bilancio 2016 con un utile di esercizio pari a Euro 14.107.209 ed un utile consolidato di Gruppo pari ad Euro 15.761.411. Publiservizi possiede il 19,26% delle partecipazioni in Acque s.p.a. e il valore di bilancio di tale partecipazione è pari ad €. 19.962.636 ed è stato adeguato al valore della frazione corrispondente del patrimonio netto

mediante appostazione in conto economico di una rivalutazione di partecipazione collegata pari a € 318.317. Tale società e l'intero Gruppo ad essa riferibile è inserita nel bilancio consolidato 2016 di Publiservizi col metodo del patrimonio netto.

- **PUBLIACQUA S.P.A.** con sede in Firenze, Via Villamagna 90/c, Capitale Sociale Euro 150.280.057 i.v., codice fiscale n. 05040110487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La quota di partecipazione posseduta è pari allo 0,43%. Nell'ultimo bilancio di esercizio approvato del 31.12.2016 il patrimonio netto della partecipata ammonta ad Euro 240.285.745 e riporta un utile di esercizio 2016 di Euro 29.879.458. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio di Publiservizi è pari ad Euro 1.033.229 e risulta adeguato al valore del patrimonio netto in funzione della quota diretta di partecipazione detenuta, mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 128.792. La partecipazione è stata oggetto di rivalutazione attraverso il metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito (Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21), pertanto l'intera rivalutazione è transitata unicamente per conto economico. Tale società è inserita nel bilancio consolidato 2016 di Publiservizi col metodo del patrimonio netto, alla luce dei particolari diritti di indirizzo riconosciuti a Publiservizi, anche in virtù di specifici patti di sindacato. La società gestisce il servizio idrico integrato nei confronti dei Comuni ricompresi nel perimetro dell'Autorità Idrica Toscana - Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno.
- **TOSCANA ENERGIA S.P.A.**, con sede in Via dei Neri 25, 50122 Firenze, Capitale Sociale Euro 146.214.387 i.v., codice fiscale n. 05608890488, iscritta al Registro Imprese di Firenze, il cui patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2016 ammonta a Euro 388.490.859-, a fronte di un patrimonio netto di Gruppo consolidato pari ad Euro 386.120.761. La società chiude il bilancio di esercizio 2016 con un utile di Euro 40.463.367 ed un utile consolidato di Euro 40.405.396. La quota di diretta partecipazione di Publiservizi al 31.12.2016 è pari al 10,379%. Il valore della partecipazione in bilancio Publiservizi pari ad Euro 40.074.315, è stato adeguato al valore della frazione corrispondente del patrimonio netto mediante appostazione in conto economico come rivalutazione di partecipazione collegata per Euro 4.151.975. Tale società e l'intero Gruppo ad essa riferibile è inserita nel bilancio consolidato 2016 di Publiservizi col metodo del patrimonio netto, alla luce dei particolari diritti di indirizzo riconosciuti a Publiservizi, anche in virtù di specifici patti di sindacato.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	115.812	475.117	590.929
Totale	115.812	475.117	590.929

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nel Bilancio al 31.12.2016 tale voce non è presente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.741.521 (€ 21.443.186 nel precedente esercizio).
Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.075	301.034	326.109	326.109	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.180.262	1.315.005	4.495.267	2.003.027	2.492.240
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	204.988	(176.380)	28.608	28.608	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.127.615	(83.685)	1.043.930	248.425	795.505
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	447.309	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.457.937	13.827.533	13.847.610	5.504.145	8.343.465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.443.186	15.183.507	19.741.524	8.110.314	11.631.210

Si riporta di seguito la specifica dei crediti verso imprese controllate e verso imprese collegate:

(Valori espressi in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
CREDITI VERSO CONTROLLATE entro 12 mesi		
Publiambiente S.p.A.	550	621
Bulicata S.r.l.	11	41
Publicom S.r.l.	102	99
Irmel S.r.l.	0	1
Publiambiente Consolid. Ires	1.318	0
Bulicata Srl	21	0
Fatture da emettere Publiambiente	1	0
Totale	2.003	762
CREDITI VERSO CONTROLLATE oltre 12 mesi		
Publicom S.r.l. c/finanziamento	486	486
Publicom c/cessione credito (Fibra Ottica Sant'Agostino)	206	0
Publiambiente S.p.A.	1.800	1.920
Bulicata S.r.l.	0	138

Totale	2.492	2.544
CREDITI VERSO COLLEGATE entro 12 mesi		
Toscana Energia S.p.A.	8	0
Publiacqua S.p.A.	1	1
Acque S.p.A	1	1
LeSoluzioni SCaRL	0	186
Acque Industriali S.r.l.	0	15
Helios Scpa	0	1
Fatture da emettere Acque	18	0
Valcofert S.r.l.	0	1
Totale	28	205

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	326.109	326.109
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	4.649.375	4.495.267
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	28.608	28.608
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.043.930	1.043.930
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.693.502	13.847.610
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.741.524	19.741.524

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	24.001	24.001
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	24.001	24.001

La partecipazione iscritta nell'attivo circolante, tra le "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", fa riferimento alla partecipazione in **BULICATA S.r.l.** con sede in Empoli Via

Garigliano n. 1 Cap. sociale € 40.000, codice fiscale n. 06290810487, iscritta al Registro Imprese di Firenze. La società risulta partecipata al 31.12.2016, da Step S.r.l. per il 40% e dalla società Publiservizi S.p.A. per il 60%. Suddetta partecipazione è stata oggetto, durante l'esercizio 2016 di una destinazione economica diversa rispetto a quella che le era stata originariamente attribuita. In tal senso suddetta partecipazione, iscritta nei precedenti bilanci tra le immobilizzazioni finanziarie è stata classificata tra le attività finanziarie non immobilizzate, in quanto destinata ad essere alienata entro breve termine; precisamente la vendita è avvenuta a Gennaio 2017.

Il trasferimento della partecipazione immobilizzata all'attivo circolante va rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.571.797 (€ 2.443.739 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.442.903	128.708	2.571.611
Denaro e altri valori in cassa	836	(650)	186
Totale disponibilità liquide	2.443.739	128.058	2.571.797

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.444 (€ 17.062 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.062	(15.996)	1.066
Risconti attivi	-	13.378	13.378
Totale ratei e risconti attivi	17.062	(2.618)	14.444

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 68.223.681. (€ 67.793.552 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	31.621.354	-	-	-		31.621.354
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	893.009	-	-	-		893.009
Riserva legale	6.301.523	-	22.748	-		6.324.271
Altre riserve						
Riserva straordinaria	16.760.595	2.500.000	-	3.272.091		17.532.686
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	6.156.738	-	5.165.445	(3.272.091)		8.050.092
Varie altre riserve	1.018.125	-	-	-		1.018.124
Totale altre riserve	23.935.458	2.500.000	5.165.445	-		26.600.902
Utile (perdita) dell'esercizio	5.188.192	-	-	-	2.930.129	2.930.129
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(145.984)	-	-	-		(145.984)
Totale patrimonio netto	67.793.552	2.500.000	5.188.193	-	2.930.129	68.223.681

**La Riserva Straordinaria è così composta:*

- Riserva distribuzione vincolata 22.07.2015: Euro 16.614.611;
- Riserva distribuibile: Euro 918.075

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Commentiamo di seguito le principali classi che compongono il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31.12.2016, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.116.316 azioni ordinarie da nominali € 5,17 cadauna, per complessive €31.621.353,72 al lordo di n° 22.000 azioni proprie per un valore nominale di € 113.740, a fronte del quale è stato costituito apposito Fondo di riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter co. 3 del c.c. per un importo di € 145.984,00. Il Capitale sociale è ripartito come segue:

COMUNE SOCIO	QUOTA CAPITALE €	PERCENTUALE	N. DI AZIONI
EMPOLI	6.639.737,94	20,998%	1.284.282
CAPRAIA E LIMITE	645.371,10	2,041%	124.830
CASTELFIORENTINO	2.024.039,49	6,401%	391.497
CERRETO GUIDI	1.120.726,75	3,544%	216.775

FUCECCHIO	2.650.550,43	8,382%	512.679
GAMBASSI	500.874,77	1,584%	96.881
LAMPORECCHIO	285.988,89	0,904%	55.317
MONTAIONE	394.207,33	1,247%	76.249
MONTELUPO F.NO	1.807.499,21	5,716%	349.613
MONTESPERTOLI	309.331,44	0,978%	59.832
PALAIA	109.128,36	0,345%	21.108
VINCI	1.725.647,77	5,457%	333.781
CERTALDO	1.786.622,75	5,650%	345.575
UZZANO	94.786,78	0,300%	18.334
POGGIBONSI	613.653,15	1,941%	118.695
PONTE BUGGIANESE	14.563,89	0,046%	2.817
MASSA E COZZILE	153.564,51	0,486%	29.703
LASTRA A SIGNA	5.170,00	0,016%	1.000
CASOLE D'ELSA	47.496,79	0,150%	9.187
MONSUMMANO	420.703,58	1,330%	81.374
LARCIANO	138.850,69	0,439%	26.857
PISTOIA	8.268.546,44	26,149%	1.599.332
SCARPERIA E SAN PIERO A SIEVE	10.340,00	0,032%	2.000
FIESOLE	5.170,00	0,016%	1.000
BARBERINO DI MUGELLO	5.170,00	0,016%	1.000
AGLIANA	5.170,00	0,016%	1.000
VAGLIA	5.170,00	0,016%	1.000
BORGIO S.L	5.170,00	0,016%	1.000
MONTALE	5.170,00	0,016%	1.000
QUARRATA	711.283,43	2,249%	137.579
S.GIMIGNANO	38.961,12	0,123%	7.536
VICCHIO	5.170,00	0,016%	1.000
MARLIANA	21.228,02	0,067%	4.106
SERRAVALLE P.SE	927.379,09	2,932%	179.377
S.MARCELLO PITEGLIO	5.170,00	0,016%	1.000
PUBLISERVIZI - AZIONI PROPRIE	113.740,00	0,365%	22.000
TOTALE	31.621.353,72	100,00%	6.116.316

RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad € 7.337.858 è stata costituita a seguito dei conferimenti di servizi avvenuti negli esercizi precedenti da parte di alcuni Enti Locali soci, come da delibere del CdA all'uopo delegato dall'Assemblea Straordinaria con delibera del 8 marzo 1999 ed incrementata nel corso dell'esercizio a seguito dell'aumento di capitale di Acque S.p.A., sottoscritto con i fondi allo scopo destinati a Publiservizi dai Comuni Soci appartenenti all'ATO 2. Nell'anno 2006 è stata utilizzata per € 171.469 a copertura della perdita di esercizio 2005. Nell'anno 2007, è stato stornato l'importo di € 32.243, confluito nella riserva per azioni proprie in portafoglio, per effetto del sovrapprezzo corrisposto nell'acquisto delle proprie azioni dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, onde ritornare alla proprietà interamente di enti locali.

Al 31.12.2008 il valore della riserva sovrapprezzo azioni era pari ad €. 7.134.144. Con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2008 del 27 luglio 2009 è stata deliberata la destinazione di parte dell'utile di esercizio pari ad €. 1.207.738 a riserva legale per la percentuale di legge, destinando contestualmente sempre a riserva legale, fino a concorrenza di questa nella misura di un quinto del capitale sociale, la riserva da sovrapprezzo azioni, per un valore di utilizzo pari ad €. 6.241.135. La parte rimanente di tale riserva da

sovrapprezzo azioni al 31.12.2009 corrispondente ad
€. 893.008 è da considerarsi quale riserva disponibile a tutti gli effetti. Al 31.12.2016 l'ammontare di tale riserva è rimasto invariato.

RISERVA LEGALE

Nell'anno 2006 la riserva legale è stata interamente utilizzata per la copertura della perdita di esercizio 2005, così come deliberato dall'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio e, in assenza di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2007 è stata ripristinata soltanto con la destinazione dell'utile conseguente all'approvazione del bilancio 2008, a seguito di deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 27 luglio 2009. Con tale deliberazione si è provveduto a destinare l'utile di esercizio 2008 pari complessivamente ad €. €. 1.207.738, alla ricostituzione della riserva legale, nella misura di €. 60.386, e per la differenza, fino a concorrenza di complessivi €. 6.301.522, utilizzando direttamente per la parte necessaria, la riserva da sovrapprezzo azioni per €. 6.241.135.

Al 31.12.2016, la Riserva Legale ha raggiunto un quinto del capitale sociale.

Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. articolo 2430 del Codice civile).

Il saldo della riserva legale è pari ad €. 6.324.271.

ALTRE RISERVE

Altre riserve di capitale per un totale di euro 26.600.902 composte da:

- Riserva distribuz. vincolata 07.06.16: €16.614.611
- Riserva distribuibile: €918.075
- Riserva da rivalutazione delle partecipaz.: €8.050.092
- Riserva contrib. c/capitale per investim.: €1.018.124

La riserva per contributi in conto capitale ex-art. 55 del D.P.R. 917/86 è in sospensione d'imposta.

Il fondo di riserva ex art. 2426 C.C. ha subito le seguenti movimentazioni:

- incrementi per adeguamento valore partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ed iscrizione diretta al fondo riserva per Euro 923.866, relativamente alla quota parte dell'incremento del patrimonio esistente al 31/12/2007;
- decremento per trasferimento al fondo rischi costituito a fronte delle garanzie concesse alle società controllate risalenti ad esercizi antecedenti il 2008, per € 2.050.960.
- decremento nel 2009 per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate deliberati nel corso dell'esercizio 2009 in misura complessivamente pari ad €. 2.140.429
- incremento nel 2009 in conseguenza della destinazione dell'utile di esercizio 2008, così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 27 luglio 2009 per la parte residuale di €. 1.147.351 dopo il ripristino diretto della riserva legale per la quota percentuale stabilita per legge.
- decremento nel 2009 in conseguenza della deliberazione dell'assemblea dei soci del 27 luglio 2009, in ordine all'approvazione del bilancio 2008, che disponeva la copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti riportate a nuovo per complessivi €. 2.409.638 mediante l'utilizzo della riserva non distribuibile ex art. 2426
- incremento nel 2009 per effetto della rivalutazione della partecipazione Agescor, rivalutata in bilancio Publiservizi 2009, per primo anno col metodo del patrimonio netto e trattamento contabile preferito,

- decremento nel 2010 per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2009 e deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio 2010 in misura complessivamente pari ad €. 2.581.065. In particolare nel corso dell'esercizio 2010 in concomitanza delle assemblee di approvazione bilancio delle partecipate si è provveduto a liberare riserva disponibile per €. 35.055 in data 21.04.2010 pari alla quota dividendo deliberata da Publiacqua S.p.A. in favore di Publiservizi, per €. 90.000 in data 14.04.10 quale quota dividendo deliberata da BS Billing Solutions, per €. 1.593.384 in data 29.04.2010 quale quota dividendo deliberata da Toscana Energia S.p.A. ed infine per €. 862.626 in data 19.05.2010 quale quota deliberata da Acque S.p.A.
- Incremento nel 2011 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2010 per €. 3.911.861 e giroconto dalla riserva disponibile del risultato di esercizio 2009 appostato lo scorso anno per €. 1.891.980, e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2010 e deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio 2011 in misura complessivamente pari ad €. 3.352.222. In particolare nel corso dell'esercizio 2011 in concomitanza delle assemblee di approvazione bilancio delle partecipate si è provveduto a liberare riserva disponibile per €. 42.412 in data 29.04.2011 pari alla quota dividendo deliberata da Publiacqua S.p.A. in favore di Publiservizi, per €. 2.428.014 in data 28.04.2011 quale quota dividendo deliberata da Toscana Energia S p A e d i n f i n e p e r €. 881.795 in data 21.04.2011 quale quota deliberata da Acque S.p.A.
- Incremento nel 2012 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2011 per €. 3.745.080 e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2011 deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio 2012 in misura complessivamente pari ad €. 3.109.093. In particolare nel corso dell'esercizio 2012 in concomitanza delle assemblee di approvazione bilancio delle partecipate si è provveduto a liberare riserva disponibile per €. 50.074 in data 18.04.2012 pari alla quota dividendo deliberata da Publiacqua S.p.A. in favore di Publiservizi, per €. 2.215.562 in data 23.04.2012 quale quota dividendo deliberata da Toscana Energia S p A e d i n f i n e p e r €. 843.456 in data 18.04.2012 quale quota deliberata da Acque S.p.A.
- Incremento nel 2013 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2012 per €. 1.316.660 e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2012 deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio 2013 in misura complessivamente pari ad €. 6.282.004. In particolare nel corso dell'esercizio 2013 in concomitanza delle assemblee di approvazione bilancio delle partecipate si è provveduto a liberare riserva disponibile in data 23.04.2013 quale quota dividendo deliberata da Toscana Energia S.p.A. per Euro 6.227.193; in data 08.07.2013 pari alla quota dividendo deliberata da Publiacqua S.p.A. in favore di Publiservizi per Euro 50.074 ed infine per Euro 4.736 pari alla quota dividendo deliberata da ICT Solutions poi fusa per incorporazione nella società LeSoluzioni Scarl.
- Incremento nel 2014 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2013 per €. 508.095 e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2013 deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio

2014 in misura complessivamente pari ad €. 2.914.392. In particolare nel corso dell'esercizio 2014 in concomitanza delle assemblee di approvazione bilancio delle partecipate si è provveduto a liberare riserva disponibile in data 31.03.2014 quale quota di dividendo deliberata da Acque S.p.A. per Euro 191.695, in data 16.04.2014 quale quota dividendo deliberata da Publiacqua S.p.A. per Euro 53.399 e in data 30.04.2014 pari alla quota dividendo deliberata da Toscana Energia S.p.A. in favore di Publiservizi per Euro 2.669.298.

- Incremento nel 2015 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2014 per €. 1.555.443 e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2014 deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio 2015 in misura complessivamente pari ad €. 3.828.108. In particolare nel corso dell'esercizio 2014 in concomitanza delle assemblee di approvazione bilancio delle partecipate si è provveduto a liberare riserva disponibile in data 29.04.2015 quale quota di dividendo deliberata da Acque S.p.A. per Euro 230.034, in data 27.05.2015 quale quota dividendo deliberata da Publiacqua S.p.A. per Euro 71.384 e in data 20.07.2015 pari alla quota dividendo deliberata da Toscana Energia S.p.A. in favore di Publiservizi per Euro 3.526.690.
- Incremento nel 2016 quale rilevazione del risultato di esercizio del bilancio 2015 per €. 5.165.444 e contestuale decremento per liberazione di riserva disponibile in misura dei dividendi da partecipate risultanti da bilancio esercizio 2015 deliberati dalle rispettive Assemblee dei soci nel corso dell'esercizio 2016 in misura complessivamente pari ad €. 3.272.091.

Il fondo riserva distribuibile è da considerarsi a tutti gli effetti quale riserva disponibile e potenzialmente funzionale alla distribuzione dei dividendi verso i soci. E' stata costituita in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2008, tenuto conto di tutti i vincoli di accantonamento o ripristino della riserva legale, a copertura delle perdite pregresse, e si è formata come quota del "Fondo Riserva ex art. 2426", che progressivamente si è liberata già nel 2009 e per gli esercizi successivi in misura pari ai dividendi delle società partecipate effettivamente distribuiti ed incassati da Publiservizi nel corso dei medesimi esercizi correnti [Principio Contabile OIC n. 17 e n. 21].

Tale fondo riserva distribuibile non ha trovato immediato utilizzo nel corso dell'esercizio 2015 per effetto di distribuzione dividendi da bilancio 2014, essendo stato deliberato con l'assemblea dei soci del 22.07.2015, relativa all'approvazione del bilancio 2014, l'utile di esercizio di Euro 1.555.443 quale interamente accantonabile alla riserva non distribuibile ex art. 2426. Con successiva deliberazione dell'assemblea dei soci del 27.11.2015 è stata approvata dai Comuni la distribuzione di riserva da utili relativi ad esercizi pregressi nella misura di euro 800.000 esigibili a decorrere dal 31.07.2016.

Con l'assemblea dei soci del 07.06.2016, relativa all'approvazione del bilancio 2015, l'utile di esercizio di Euro 5.188.192 è stato destinato a riserva legale per l'importo di euro 22.748 portando la stessa al limite di legge e per la differenza di euro 5.165.444 alla riserva non distribuibile ex art. 2426 cc. ed è stata approvata dai Comuni la distribuzione di riserva da utili relativi ad esercizi pregressi nella misura di euro 2.500.000 pagabili entro il 31.12.2016 fino al limite di euro 1.500.000. Il residuale di euro 1.000.000 a fronte di una successiva delibera assembleare dei soci.

Ne consegue che il fondo riserva distribuibile non vincolato ammonta al 31.12.2016 ad Euro 918.076 (incluso nel saldo della voce "A-VII-a) Riserva Distribuibile" pari a totali Euro 17.532.686).

RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO:

Secondo il novellato disposto del comma 3 dell'articolo 2357-ter, codice civile, il prezzo pagato dalla società per l'acquisto delle azioni proprie deve essere ora registrato come un movimento negativo di patrimonio netto, diversamente da quanto avveniva in precedenza dove invece le azioni erano rilevate nell'attivo immobilizzato del bilancio e veniva iscritta nel patrimonio netto una apposita riserva vincolata.

L'attuale principio contabile OIC 28 chiarisce infatti che al momento dell'acquisto, le azioni proprie sono registrate a diretta riduzione del patrimonio netto, tramite l'iscrizione di una riserva negativa alla voce "X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio".

DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE:

Con l'approvazione del bilancio 2012 era stato rimodulato il vincolo posto dall'assemblea dei soci del 20.07.2012 rispetto a future distribuzioni di una parte della riserva ex art. 2426 C.c. iscritta nel patrimonio netto della società per Euro 7.262.338, ed oggetto di ridefinizione di anno in anno nella misura maggiore o minore corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle garanzie a prima richiesta prestate da Publiservizi alle società controllate addizionato dell'ammontare dei crediti e finanziamenti a queste ultime prestatati, e l'ammontare dei fondi rischi specificamente costituiti e prudenzialmente aggiornati alla fine di ogni esercizio. Con il bilancio 2012 tale vincolo era stato rimodulato ad Euro 5.215.424.

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2013, con deliberazione dell'assemblea dei soci del 22.07.2014, era stato rimosso il vincolo sulla riserva non distribuibile ex art. 2426 del patrimonio netto, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso del precedente esercizio per Euro 5.215.424, vincolando altresì rispetto a future distribuzioni l'ammontare complessivo della riserva distribuibile iscritta nel Patrimonio netto della società, nella misura corrispondente al saldo risultante al 31.12.2013, pari ad Euro 10.785.850. Tale vincolo è stato oggetto di aggiornamento per effetto del deliberato dall'assemblea dei soci del 27.07.2015 e soprattutto dell'assemblea dei soci del 27.11.2015, che deliberando la distribuzione di riserva di utili precedentemente accantonati per Euro 800.000, ha provveduto a ridefinire il vincolo ad Euro 12.900.243. Ciò al fine di salvaguardare integralmente la società per il futuro da qualunque evenienza possa verificarsi riferibile alle passate gestioni operative, del tutto estranee alla attuale veste di holding pura. La riserva distribuibile si è costituita nei precedenti esercizi alla luce delle disposizioni proprie delle holding finanziarie, che per la contabilizzazione delle partecipazioni applicano il trattamento contabile al metodo del patrimonio netto (Principio contabile OIC n. 17 e n. 21).

Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2015 con delibera assembleare del 07.06.2016 l'utile di esercizio 2015 pari ad euro 5.188.192 è stato destinato a riserva legale per euro 22.748 e la differenza di euro 5.165.444 a riserva non distribuibile ex art. 2426 c.c.. Nella stessa assemblea è stato altresì deliberato di porre il vincolo di non distribuibilità anche sulla somma di euro 3.714.368 resasi distribuibile nel corso del 2015 per effetto dell'incasso di dividendi delle partecipate e pertanto alla luce di tale deliberazione la riserva distribuibile, ma volontariamente vincolata dai soci, si è attestata così pari ad euro 16.614.611.

-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	31.621.354			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	893.009	Riserva di Capitale	A,B	893.009
Riserva legale	6.324.271	Riserva di Utili	A,B	6.324.271
Altre riserve				
Riserva straordinaria	17.532.686	Riserva di Utili	A,B,C	17.532.686
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	8.050.092		A,B	8.050.092
Varie altre riserve	1.018.124	Riserva di Utili	A,B,C	1.018.124
Totale altre riserve	26.600.902			26.600.902
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(145.984)			-
Totale	33.818.182			33.818.182
Quota non distribuibile				25.557.712
Residua quota distribuibile				8.260.470

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio si specifica che tale voce non è presente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.636.711 (€ 4.242.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.245.665	4.245.665
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	279.342	279.342
Utilizzo nell'esercizio	14.803	14.803
Altre variazioni	126.507	126.507
Totale variazioni	391.046	391.046
Valore di fine esercizio	4.636.711	4.636.711

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Saldo al 01.01.2016	Accantonamenti	Rettifiche per rimodulazione	Utilizzi	Saldo al 31.12.2016

Fondo rischi su crediti e finanziamenti verso partecipate	1.285	0	-250	0	1.035
F.do rischi su garanzie concesse	1.002	0	-163	0	839
F.do rischi controversia INPS	837	0	0	0	837
F.do rischi contenzioso Comuni canoni AATO	750	238	539	0	1.527
Altri fondi rischi ed oneri	356	39		0	395
Fondo Rischi su perdite partecipate	15	0	-15	0	0
Totale	4.245	277	+112	0	4.636

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.745
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.940
Utilizzo nell'esercizio	34.334
Totale variazioni	(31.394)
Valore di fine esercizio	41.351

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.868.066 (€ 26.242.858 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.342.501	(1.586.875)	20.755.626	1.850.510	18.905.116
Debiti verso fornitori	246.037	96.020	342.057	342.057	-
Debiti verso imprese controllate	766.820	277.938	1.044.758	122.738	922.020
Debiti verso imprese collegate	231.734	(83.226)	148.508	148.508	-
Debiti verso controllanti	2.367.294	(2.367.294)	-	-	-
Debiti tributari	20.695	(6.068)	14.627	14.627	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.704	(31.254)	18.450	18.450	-
Altri debiti	2.585.367	2.325.967	2.544.040	2.544.040	0
Totale debiti	26.242.858	(1.374.792)	24.868.066	5.040.930	19.827.136

Nell'esercizio 2016 Publiservizi S.p.a. ha stipulato in data 16 dicembre 2016, con atto Notaio Giovanni Cerbioni, un mutuo per Euro 15.000.000 su un orizzonte temporale di ammortamento di 6 anni con la Banca Nazionale del Lavoro. Il mutuo verrà liquidato in rate semestrali con rata finale, al 30.03.2023 con importo di Euro 5.000.000, con l'opzione di poter liquidare in anticipo l'ultima rata, anche in modo parziale ma non inferiore a Euro 400.000. Su detta operazione è apposto il vincolo di canalizzare tutti i dividendi distribuiti dalle società Toscana Energia Spa ed Acque Spa in un apposito conto a favore di Publiservizi Spa, da utilizzare per il pagamento delle rate del finanziamento, con accredito delle eventuali eccedenze a Publiservizi. In eventualità di non sufficienza del flusso dei dividendi, è in essere l'impegno di costituire in garanzia a favore di BNL la partecipazione in Toscana Energia Spa. Inoltre, in relazione al finanziamento è costituito in pegno il conto "escrow account" con un saldo creditore pari ad almeno Euro 1.000.000,00, per l'intera durata del finanziamento.

La voce relativa ai **debiti** verso il sistema bancario a breve termine evidenzia un saldo pari a 1.850.510 al 31.12.2016

I debiti finanziari verso il sistema bancario a medio-lungo termine, indicati nel bilancio al 31.12.2016, ammontano ad Euro 18.905.115. Con la fine del 2016 è stata perfezionata l'operazione bancaria a medio-lungo termine con la Banca Nazionale del Lavoro, pari complessivamente ad Euro 15.000.000, sopra citato. Tale operazione ha concretizzato la chiusura del debito residuo con la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano aperto nel 2013, mutuo in pool con il Monte dei paschi Capital Services Banca per le Imprese S.p.a. concluso nel 2010 e le i due mutui stipulati con la Cassa di Risparmio di San Miniato per un valore complessivo di 10.000.000 il 24.11.2014

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	20.755.626	20.755.626
Debiti verso fornitori	342.057	342.057
Debiti verso imprese controllate	1.044.758	1.044.758
Debiti verso imprese collegate	148.508	148.508
Debiti tributari	14.627	14.627
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.450	18.450
Altri debiti	2.544.040	2.544.040

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti	24.868.066	24.868.066

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	15.000.000	15.000.000	5.755.626	20.755.626
Debiti verso fornitori	-	-	342.057	342.057
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.044.758	1.044.758
Debiti verso imprese collegate	-	-	148.508	148.508
Debiti tributari	-	-	14.627	14.627
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	18.450	18.450
Altri debiti	-	-	2.544.040	2.544.040
Totale debiti	15.000.000	15.000.000	9.868.066	24.868.066

Si precisa che il debito sopra evidenziato assistito da garanzia si riferisce al mutuo di euro 15.000.000 stipulato in data 16.12.2016 con BNL come sopra meglio specificato ed assistito da pegno per euro 1.000.000 sul conto "escrow account".

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono in essere debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data del 31.12.2016 tale voce non è presente.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.871 (€ 35.622 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.622	(26.750)	8.872
Totale ratei e risconti passivi	35.622	(26.750)	8.872

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi sono così composti:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	2016	2015
- Servizi vari	10	15
- Consulenza amministrativa gestionale	115	115
- Concessione in uso strutture aziendali	159	158
- Affitto ramo di azienda	64	60
Totale	348	348

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per categorie ed attività geografiche data la configurazione della società in *holding di partecipazioni* ormai assunta da diversi anni.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2016 non sono stati capitalizzati costi nella voce "Immobilizzazioni materiali"

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)	2016	2015
- Rimborso spese postali	3	2
- Recupero compensi amministratori	20	20
- Rimborso spese struttura aziendale	21	23
- Altri	0	0
- Utilizzo F.do svalutazione crediti	0	42
- Sopravvenienze ordinarie attive	69	19
- Sopravvenienze attive straordinarie	0	1.062
Totale generale	112	1.168

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono riferibili esclusivamente all'area italiana.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	347.674
Totale	347.674

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIA PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

(Valori espressi in migliaia di Euro)	2016	2015
Acquisto materiali vari	3	0
Carburanti e lubrificanti	0	0
Totale	3	0

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così formata:

(valori espressi in migliaia di Euro)	2016	2015
<u>Costi per manutenzioni e mat.prime</u>		
Manutenzioni ordinarie	0	1
Manutenzioni ordinarie su beni di terzi	10	11
Energia elettrica	42	51
Consumi metano	14	10
acqua	0	0
<u>Servizi industriali</u>		
Assicurazioni industriali	25	18
Consulenze informatiche	0	0
Pulizia locali	20	18
Servizi outsourcing sistema ICT	25	27
Servizi outsourcing sistema Governance	0	0
Servizi assistenza programmi	5	6
Gestione portale	0	0
Locazioni industriali	0	0
Vigilanza	1	1
Collaborazioni di terzi	0	0
Varie	0	0
<u>Servizi generali:</u>		
Spese telefoniche	5	10
Assicurazioni non industriali	0	0
Spese postali	4	4

Spese legali e notarili	106	101
Indennità amministratori	67	85
Indennità collegio sindacale	33	45
Spese e commissioni bancarie	45	53
Consulenze amministrative	32	43
Spese amministrative	0	8
Spese di pubblicità e stampa	6	1
Spese di rappresentanza	2	0
Viaggi e trasferte	0	6
Sopravvenienze passive	13	0
Altro	45	3
Totale	500	502

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In tale voce sono compresi:

(Valori espressi in migliaia di Euro)

	2016	2015
Locazioni industriali comuni	0	0
Affitto sede amministrativa	100	100
Canoni noleggio macchine e attrezza. varie	6	3
Canoni noleggio autovetture	0	1
Totale	106	104

COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale ormai stabilizzati su livelli ampiamente coerenti con i nuovi assetti della società, perfettamente confacenti all'attuale configurazione aziendale, che vuole Publiservizi S.p.A. con minima struttura, ma tecnicamente qualificata a gestire, da inevitabile interlocutore, nella veste di *holding*, i rapporti con le proprie partecipate, tutte controllate o collegate, si attestano al 31.12.2016 ad Euro 289.759 contro Euro 484.063 del 2015.

La ripartizione di tali costi viene nel dettaglio rappresentata nel conto economico.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti del 2016 relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 21.723 e sono stati calcolati secondo i criteri descritti nello stato patrimoniale attivo alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali nel 2016 sono pari ad €. 4.834. Sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	% ammortamento
Categoria fiscale	
Mobili e attrezzature di ufficio	12
Attrezzatura varia	10
Macchine elettroniche	20
Impianto di allarme e antintrusione	30
Impianto di allarme antincendio	30
Software	20
Oneri pluriennali	20
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo in pool CRSM	8,33
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo in pool MPS Capital Services	6,67
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo CRSM 8,20 Mln	6,67
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo CRSM 1,80 Mln	14,29
Spese da ammortizzare oneri finanziari mutuo BCCC 1,75 Mln	16,67
Spese da ammortizzare	20

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2016	2015
- Imposte tasse e tributi locali	10	22
- Costo per Iva indetraibile	1	13
- Trasferite indeducibili	0	0
- Cancelleria e stampati	0	3
- Valori bollati e marche	0	0
- Quote associative	0	3
- Libri e riviste	0	3
- Liberalità	0	0
- Rinnovo licenze	0	0
- Sopravvenienze passive	690	43
- Spese amministrative e Varie	0	0
- Perdite su crediti	0	41
- Compensi riscossione Equitalia	0	0
Penalità e sanzioni	0	0
Altro	19	65
Totale	720	193

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi per dividendi da partecipazioni percepiti nel 2016, dunque riferiti agli esercizi 2015 delle partecipate, iscritti in conto economico del bilancio si riferiscono alle partecipazioni minori detenute presso la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano e la Cassa di Risparmio di San Miniato per un valore pari ad €.18. Tra i proventi da partecipazioni verso imprese controllate, risultano appostati nel bilancio 2015 alla voce C15a importi per Euro 17.708.

Tenuto conto di tale criterio contabile i dettagli sui dividendi da imprese controllate e collegate verranno specificati con l'analisi delle rivalutazioni delle partecipazioni, nei successivi paragrafi.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari comprendono i seguenti conti:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2016	2015
Interessi attivi su c.c bancari ordinari	3	5
Interessi moratori su dividendi da partecipazione	0	0
Interessi da consolidato fiscale	0	0
Interessi verso controllate per finanziamenti fruttiferi concessi	3	55
Interessi legali verso collegate per ritardato versamento dividendi	0	0
Interessi rivalutazione crediti canoni AATO	113	75
Interessi di mora Dlgs 231/02 su crediti canoni AATO verso i Comuni	0	254
Altri interessi attivi	0	0
Totale	119	389

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	2016	2015
Interessi su mutui	794	747
Interessi su c.c. bancari per aperture di credito	0	96
Interessi su altri debiti	1	1
Sopravv. Passive interessi	31	0
Interessi passivi v/Erario	0	0
Totale	826	844

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rivalutazioni indicate in conto economico alla voce D.18.a sono relative alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e/o collegate, così come meglio illustrato nella parte di questa nota integrativa relativa a principi contabili e criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto integrale [OIC n. 17 e n. 21].

Con questo metodo è possibile rappresentare la dinamica del valore della partecipazione in sincronia con la dinamica del patrimonio netto della partecipata, infatti con tali rivalutazioni la società Publiservizi ha adeguato il valore iscritto in bilancio delle proprie partecipazioni al 31.12.2016 rispetto al pari valore in quota del patrimonio netto dei bilanci 2016 di dette società partecipate.

Tali rivalutazioni hanno riguardato, con diretto effetto in conto economico, le seguenti società, fino al raggiungimento di una rivalutazione complessiva di 4.712.679:

-

Società partecipate:	Rivalutazione
• Publicom S.r.l.	€. 113.595
• Acque S.p.A.	€. 318.317
• Toscana Energia S.p.A.	€. 4.151.975
• Publiacqua S.p.A.	€. 128.792

Totale € 4.712.679

Si precisa che tali rivalutazioni derivano esclusivamente da incrementi dei patrimoni netti contabili delle società controllate e collegate maturati nel corso del 2016; non vi è dunque alcuna opera di rivalutazione diversa dal mero incremento contabile dei patrimoni. Come sopra meglio evidenziato, il valore della partecipazione della società "Publiambiente S.p.A" iscritto in bilancio riflette il valore del patrimonio netto della controllata risultante dal bilancio al 31/12/2015, che risulta l'ultimo bilancio formalmente approvato.

Le rivalutazioni iscritte alla voce D18 del conto economico assorbono anche i dividendi deliberati dalle società partecipate nel corso del 2016, relativamente all'approvazione del bilancio 2015 e totalmente incassati dalla società Publiservizi S.p.A.

Per un dettaglio specifico tanto delle singole rivalutazioni che del relativo valore delle partecipazioni detenute si rimanda al prospetto sottostante.

La svalutazione per complessivi € 1.408 indicata alla voce D.19.a si riferisce alla svalutazione della partecipazione detenuta nella CRSM.

Per un'analisi dettagliata delle rivalutazioni e svalutazioni quale differenziale calcolato sulla quota di patrimonio netto detenuto nelle partecipate si rimanda al seguente quadro riassuntivo:

**Prospetto rivalutazioni - svalutazioni partecipazioni: metodo del patrimonio netto integrale
[OIC n. 17 e n.21].**

PART.	PN '15 PARTECIPATA (a)	PN '16 PARTECIPATA (b)	%	VALORE PART. 31/12 /16 AL NETTO DIVIDENDO '16 (c)	INCREMENTO PART. NEL 2016 (d)	SVAL. PART. (e)	RIVAL. PART. (f)	VALORE PART. AL 31/12/16 (g) = (c+d- e+f)
PUBLIAMBI ENTE SPA	12.761.172,00	12.761.172,00	100	12.761.172,00			0	12.761.172,00
PUBLICOM SRL	207.999,00	321.594,00	100	207.999,00			113.595,00	321.594,00
PART. IN IMP. CONTROLLATE	12.969.171,00	13.082.766		12.969.171			113.595,00	13.082.766,00
ACQUE SPA	103.488.378,00	103.648.164,00	19,26	19.644.319,55			318.316,84	19.962.636,00
TOSCANA ENERGIA SPA	374.101.304,00	386.120.761,00	10,38	35.922.340,20			4.151.975,22	40.074.315,00
PUBLIACQUA SPA	228.947.434,00	240.285.744,00	0,43	904.437,00			128.791,70	1.033.229,00
PART. IN IMP. COLLEGATE	706.537.116,00	730.054.669		56.471.097			4.599.084	61.070.180,00
TOTALI							4.712.679	74.152.946

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13, del Codice Civile, si precisa che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 13 del Codice Civile, si precisa che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Al contempo si precisa che sono iscritte in bilancio sopravvenienze passive per un totale di euro 734.280 così suddivise nella varie voci di bilancio di conto economico:

- B7) per servizi: euro 13.000
- B14) oneri diversi di gestione: euro 690.468
- C17) interessi ed altri oneri finanziari: euro 30.812

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti, differite e anticipate sono pari a zero.

La società ha conseguito proventi per l'adesione al consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 per complessivi euro 563.590 quale remunerazione sulle eccedenze di ACE, di interessi passivi dell'esercizio corrente e di perdite fiscali trasferiti al consolidato.

La società, con decorrenza dall'esercizio 2016, ha rinnovato l'opzione per il regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per il triennio 206-2018 congiuntamente alle controllate Publiambiente S.p.A., Bulicata S.r.l. e Publicom S.r.l.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione (numero medio nell'anno)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	2
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	5

La voce altri dipendenti si riferisce ad un part - time di 24 ore settimanali a partire dal 07 Settembre 2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli Organi Sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.492	25.280

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.490
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.490

Il compenso per il revisore legale fa riferimento unicamente all'attività di revisione legale e non comprende altri incarichi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31.12.2016, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.116.316 azioni ordinarie da nominali Euro 5,17 cadauna, per complessivi Euro 31.621.353,72 al lordo di n. 22.000 azioni proprie per un valore nominale di Euro 113.740.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	6.116.316	31.621.354	6.116.316	31.621.354
Totale	6.116.316	31.621.354	6.116.316	31.621.354

Le azioni proprie possedute in portafoglio ammontano a numero 22.000 iscritte in bilancio per Euro 145.984 nelle immobilizzazioni finanziarie e in conformità alle disposizioni di legge, nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

Si precisa che non si riporta l'informativa dell'articolo 2427, comma 1, numero 18 del codice civile, non avendo la società emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti Finanziari

Si precisa che non si riporta l'informativa dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile non avendo la società emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si riportano di seguito gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- Euro 41.300.000: Garanzie prestate in favore di Publiambiente Spa per lettere patronage.

Per quanto riguarda le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale si rimanda a quanto meglio specificato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Pratiche legali in corso".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Alla data del 31.12.2016 tale voce non è presente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 - ter del codice civile si precisa che la società non ha in essere accordi significativi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

Nota integrativa, parte finale

* * *

CONCLUSIONI E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio 2016 pari ad Euro 2.930.129 alla Riserva non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 4 del codice civile e dei principi contabili OIC n. 17 e n. 21, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il limite di legge di cui all'art 2430 c.c..

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dichiara che:

1. il presente bilancio è conforme a legge ed è redatto in Euro;
2. il presente bilancio
 - con le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate (escluse dal consolidamento);
 - con il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate (incluse nel consolidamento) e delle società collegate;
 - con la redazione della Relazione della Gestione degli Amministratori;
 - con la relazione del Collegio Sindacale;
 - con la relazione della Società di Revisione;
 - con il bilancio consolidato, la relativa relazione sulla gestione e la relazione di revisioneresterà depositato presso la sede della società durante i quindici giorni che precedono l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio.

Empoli, 26 maggio 2017

*Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Travaglini Antonio*

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.